



**Data di pubblicazione:** 01/04/2019

**Nome allegato:** DETERMINAZIONE affidamento .pdf

**CIG:** Z9A27BAF97;

**Nome procedura:** "Servizio di smontaggio e rottamazione di un carrello di scaffalatura mobile compattabile presso la sede Inps di Mantova".

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

INPS  
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. **137** del 29/03/2019

**OGGETTO:** *"Servizio di smontaggio e rottamazione di un carrello di scaffalatura mobile compattabile presso la sede Inps di Mantova".*

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 950,00 IVA esclusa (pari ad € 1.159,00 IVA inclusa)

Capitolo 5U110400903

Esercizio finanziario 2019

CIG: Z9A27BAF97

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO**

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 marzo 2019, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), sono stati attribuiti al Prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del consiglio di amministrazione;

<b>PRESO ATTO</b>	che con il citato Decreto, è stato nominato quale vice del Presidente Prof. Pasquale Tridico, per il medesimo periodo, il dr. Adriano Morrone;
<b>VISTA</b>	la determinazione presidenziale n. 33 del 24 gennaio 2017, con la quale il Presidente pro tempore ha conferito allo scrivente l'incarico di livello generale denominato "Direzione regionale Lombardia" dal 01/02/2017 al 31/01/2021;
<b>VISTO</b>	l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
<b>VISTE</b>	le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
<b>VISTA</b>	la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
<b>VISTO</b>	il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
<b>VISTA</b>	la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
<b>VISTO</b>	il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
<b>VISTO</b>	il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
<b>VISTO</b>	il messaggio HERMES n. 3599 del 02/10/2018 avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 – Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
<b>VISTO</b>	il "Protocollo di intesa" del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
<b>VISTO</b>	lo specifico "addendum" al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;

<b>VISTE</b>	le recenti circolari interne dell'Istituto relative all'esercizio finanziario 2019 che hanno previsto la predisposizione di un preventivo finanziario per la DR ed uno per la DCM, con conseguente distinta assegnazione di fondi;
<b>VISTO</b>	l'Ordine di servizio di Prot. 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
<b>VISTA</b>	la Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;
<b>VISTA</b>	la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: " <i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione</i> " ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) relativo al triennio 2019 – 2021 adottato dall'Istituto, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, con Determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019 e con Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 19 febbraio 2019;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
<b>VISTO</b>	l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
<b>VISTI</b>	altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
<b>VISTO</b>	l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
<b>VISTO</b>	l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo

comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

- PRESO ATTO** che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;
- VISTA** le Linee Guida ANAC n.4 di attuazione del Codice recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- CONSIDERATO** che la sede di Mantova ha comunicato che una delle scaffalature mobili compattabili dell'archivio collocato al piano 6° dell'edificio è posizionata in modo irregolare ed inopportuno in quanto il relativo sistema di movimentazione a carrello preclude la via di fuga del locale;
- PRESO ATTO** che tale irregolare posizionamento genera un indiscutibile situazione di pericolo e conseguentemente rischi per la salute del personale che opera negli ambienti ad archivio in questione;
- VALUTATA** la necessità di porre in sicurezza gli scaffali degli archivi del 6° piano consentendo l'accesso alla via di fuga, al fine di ridurre ed eliminare tali rischi, quale indispensabile misura di sicurezza, normativamente prevista;
- CONSIDERATO** che a tal fine occorre procedere allo smontaggio del sistema di movimentazione manuale della suddetta scaffalatura del piano 6;
- PRESO ATTO** che le operazioni di smontaggio devono essere eseguite da operatori specializzati nel settore, in modo veloce e tempestivo;
- ESAMINATA** la professionalità della TEMREX S.r.l. società operante nel mercato di riferimento, con sede legale in Via Iago maggiore 6, Altavilla Vicentina, (VI), altamente specializzata nel settore dell'archiviazione di documenti e lo stoccaggio di oggetti di varie dimensioni;
- VALUTATO** che la TEMREX S.r.l. è impresa della cui affidabilità e celerità la Direzione regionale Lombardia ha avuto conferma in precedenti affidamenti effettuati a seguito di procedure di gara;
- CONSIDERATO** che per tal ragione questa Direzione regionale ha richiesto un preventivo di spesa a tale società, anche per ottemperare in tal modo ad esigenze di celerità;
- ESAMINATO** il preventivo di spesa offerto dalla TEMREX S.r.l., nel quale per le operazioni di rimozione e scarica di un carrello di scaffalatura mobile compattabile è previsto un costo complessivo pari ad € 950,00 oltre IVA (pari ad € 1.159 con IVA);
- CONSIDERATO** che tale operatore si è reso disponibile ad effettuare il servizio nelle date indicate dalla

sede provinciale di Mantova;

- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 572 del 29/09/2017, con la quale il dott. Roberto Paglialonga è stato nominato responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016, per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata ammonta ad € 950,00 IVA esclusa (pari ad € 1.159,00 IVA inclusa);
- VISTO** dall'art. 1, comma 130, della Legge di stabilità 2018 n. 145 del 30 dicembre 2018 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore pari o inferiori a € 5.000,00;
- VISTO** l'art. 36, co.2, lett. a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture “[...] *di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto*”;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, non sarà richiesta all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z9A27BAF97 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**CONSIDERATO** che tale importo pari ad € 950,00 oltre IVA (pari ad € 1.159,00 con IVA) è da imputare al capitolo 5U110400903 del Bilancio di previsione di previsione per l'anno 2019 di cui alla seguente prenotazione di spesa, assunta su visto di disponibilità finanziaria **4981-2019-V0069**:

IMPORTO	ANNO	NUMERO PRENOTAZIONE	FIRMA OPERATORE
<b>€ 1.159,00</b>	<b>2019</b>		

**ATTESO** che si rende necessario autorizzare le spese in argomento;

**VISTA** la proposta di spesa del Team Risorse Strumentali beni e servizi, Lavori-archivi della Direzione regionale Lombardia;

#### **DETERMINA**

- **di autorizzare** l'affidamento diretto del "Servizio di smontaggio e rottamazione di un carrello di scaffalatura mobile compattabile presso la sede Inps di Mantova" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla TEMREX S.r.l. società operante nel mercato di riferimento, con sede legale in Via lago maggiore 6, Altavilla Vicentina (VI) - P.I. IT02453810034, per l'importo complessivo di € 950,00 oltre IVA (pari ad € 1.159,00 con IVA);
- **di autorizzare** la spesa complessiva € 1.159,00 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U110400903 dell'esercizio finanziario 2019;
- **di conferire mandato** al RUP, Dott. Roberto Paglialonga, per le successive incombenze di svolgimento della procedura, nonché per la verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e di regolarità contributiva, che precedono la stipula del contratto, ai sensi di quanto previsto all'art.4 delle Linee Guida ANAC n.4 ;
- **di autorizzare** il pagamento della fattura entro il termine di scadenza della stessa per l'importo di € 950,00 oltre IVA.

Giuliano Quattrone  
Direttore regionale  
(originale firmato)